di percorso volto a mappare la dotazione manageriale delle imprese locali e le competenze ad alto tasso innovativo, per coinvolgerle subito e ricorrere a quelle esterne in estrema ratio. Usciamo dall'emergenza fiaccati, ma la nostra intraprendenza è rimasta intatta e questa iniziativa lo dimostra, rimettendoci in corsa per accorciare le distanze fra le aziende e la managerialità di domani».

» Nasce l'Osservatorio per monitorare le innovazioni e tracciare la mappatura delle imprese I dati verranno caricati online per favorire sinergie tra le imprese

» Il presidente Pagliuca: «Avremo una fotografia delle aziende in Abruzzo e forniremo indicazioni su quelle più innovative capaci di attirare investimenti»

IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ. Explò è lo *spin off* dell'ateneo d'Annunzio Chieti-Pescara. «Per noi è un motivo di orgoglio», commenta il rettore dell'università **Sergio Caputi**, «noi puntiamo sulla valorizzazione e sul trasferimento della ricerca al sistema produttivo. Il nostro ateneo favorisce la costituzione di organismi aventi come scopo la valorizzazione e l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca in contesti innovativi e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare la creazione di *spin off* accademici».

I NUMERI. L'innovazione delle imprese e la diffusione della cultura manageriale sono tra gli obiettivi chiave di Fondirigenti, diretta da **Costanza Patti**, che spiega come «negli ultimi quattro anni sono stati destinati 40 milioni di euro alle competenze per l'industria 4.0 e dai nostri studi sui bilanci aziendali sono emersi grandi ritorni in termini di produttività. La gara che abbiamo indetto per le strategie del 2020», conclude Patti, «ha premiato l'Osservatorio dell'ecosistema innovativo di Chieti e Pescara: un progetto di qualità, che attraverso la localizzazione delle competenze più innovative favorirà la capacità delle nostre imprese di fare rete e l'individuazione dei settori meritevoli di più investimenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA